



Istituto Tecnico Settore Tecnologico "EUGENIO BARSANTI"

Meccanica/Meccatronica ed Energia (Articolazione Meccanica/Meccatronica)
Trasporti e Logistica (Opzione Costruzione Aeronautiche)
Elettronica ed Elettrotecnica - Informatica e Telecomunicazioni
Percorso di II Livello: Elettronica ed Elettrotecnica-Articolazione Elettrotecnica

80038 POMIGLIANO D'ARCO (NA) - Via Mauro Leone, 105 Tel. 0818841350 – 0818841676
Codice Fiscale 80104010634 – Codice Istituto NATF040003 - Codice Percorso II livello: NATF04050C
E-mail: NATF040003@istruzione.it- PEC: NATF040003@pec.istruzione.it- Sito Web: www.itibarsanti.edu.it



REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Il regolamento di disciplina dell'ITI "Barsanti" di Pomigliano d'Arco, si ispira alle indicazioni contenute nella normativa vigente, al Piano dell'Offerta Formativa Triennale 2022/25, allo "Statuto delle studentesse e degli studenti" della Scuola Secondaria emanato con D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 e al Patto di corresponsabilità con i genitori. La Scuola, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione Italiana, tenuto conto della Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo, recepita con legge n. 176 del 27/05/91 garantisce allo studente, in quanto persona, l'integrale godimento dei diritti che gli sono riconosciuti nei succitati documenti; chiede all'alunno l'osservanza dei doveri sotto riportati, previsti nell'art.3 del medesimo Statuto; auspica dalla famiglia, a cui riconosce la primaria responsabilità educativa, una fattiva collaborazione nel comune compito educativo.

PREMESSA

VISTO il DPR n. 249 del 24.06.1998 "Statuto degli studenti e delle studentesse" e successive modificazioni intervenute con DPR 21.11.2007, n. 235

PREMESSO che lo "Statuto degli studenti e delle studentesse", accoglie e sviluppa le indicazioni della "Convenzione internazionale dei diritti del fanciullo" (1989, ratificata nel nostro ordinamento con la Legge n. 176 del 27.05.1991);

PREMESSO che la scuola dell'autonomia è un'istituzione "che costruisce con gli studenti, con le loro famiglie e con il territorio un rapporto forte, responsabile e trasparente, nell'intento di venire incontro alla domanda sociale e di formazione nonché di sviluppare percorsi capaci di rispondere in modo differenziato ai bisogni individuali" (Circ. Ministeriale n. 371 del 02.09.1998),

VISTA la direttiva del MPI n. 104 del 30/11/2007 con la quale vengono dettate disposizioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari in ambito scolastico e di diffusione di immagini in violazione del "Codice in materia di protezione di dati personali",

VISTA la C.M. prot. n. 3602 del 31 luglio 2008

VISTA la legge 30.10.2008, n. 169

VISTA la legge 241/90 e successive modificazioni

VISTO il D.P.R. n. 122 del 22.06.2009 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi dell'art. 2 e 3 del D.L. 1 Settembre 2008, n. 137 convertito con modificazione, della Legge 30 Ottobre 2009 n. 169;

VISTO la L. 584 /1975 e il D.L. 104/2013, convertito con modificazioni dalla L. 128/2013 (divieto di fumo);

VISTO il Patto di Corresponsabilità scuola/famiglia;

in ottemperanza alle disposizioni citate,

Il presente Regolamento individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, stabilisce le relative sanzioni, individua gli organi competenti ad

irrogarle ed il relativo procedimento. E' coerente e funzionale al Piano dell'Offerta Formativa Triennale adottato dall'Istituto.

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
2. La responsabilità disciplinare è personale. L'alunno sarà invitato, accompagnato dai genitori o chi ne fa le veci, ad esporre le proprie ragioni, prima di essere sanzionato.
3. Le infrazioni disciplinari connesse al comportamento non incidono sulla valutazione del profitto, ma sulla valutazione del comportamento, ad eccezione del mancato svolgimento dei compiti.
4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
5. Le sanzioni hanno natura temporanea e sono sempre proporzionate alla infrazione disciplinare ed ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.
6. Le sanzioni ed i provvedimenti che comportano un allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottate da un Organo Collegiale.
7. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla Commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Art. 1 -Comunità scolastica

1. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale. In essa ognuno con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.
3. La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante/studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione della identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale.
4. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Art. 2 Diritti degli studenti

L'Istituto garantisce agli studenti i seguenti diritti:

1. Una formazione culturale qualificata ed integrale che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento scolastico e professionale, l'identità della persona aperta alla pluralità delle idee.
2. L'attuazione dell'offerta formativa esplicitata nel P. T. O.F.;
3. La tutela della riservatezza e lo stesso rispetto, anche formale, che la scuola richiede per tutto il personale;
4. Un'adeguata informazione sulle decisioni e le norme che regolano la vita della scuola;
5. La partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola attraverso un dialogo costruttivo sui temi di loro competenza;
6. Una valutazione trasparente e tempestiva;
7. Iniziative concrete per il recupero delle situazioni di svantaggio;
8. Il rispetto della vita culturale e religiosa della comunità a cui appartengono.

Art. 3 -Doveri degli studenti

1. Gli studenti devono fare ingresso nei locali della scuola in modo civile e recarsi nelle aule assegnate senza attardarsi nei corridoi o sostare sulle scale.
2. Lo stesso vale anche per le uscite. I genitori degli allievi minorenni dovranno autorizzare per iscritto i propri figli a recarsi

autonomamente a casa alla fine dell'orario scolastico. Le autorizzazioni dovranno essere redatte su modulo predisposto dalla Dirigente Scolastica e dovranno essere sottoscritte da entrambi i genitori.

3. In caso di ritardo devono recarsi in aula teatro, dove verranno accolti da un docente del programma " Campanella amica" e potranno entrare in classe alla seconda ora solo se muniti di apposita autorizzazione rilasciata dal suddetto docente, salvo eventuali permessi di trasporto
4. Gli studenti sono tenuti a non uscire dall'aula durante il cambio delle lezioni o in assenza del docente.
5. Gli studenti devono uscire uno alla volta, indipendentemente dalle motivazioni. Le uscite sono consentite solo dopo la seconda ora, tranne casi eccezionali.
6. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi, a presentarsi con puntualità alle lezioni. Le assenze e i ritardi vanno giustificati tempestivamente, entro e non oltre i 5 giorni, tramite registro elettronico o con certificato medico dopo il sesto giorno. Gli studenti maggiorenni hanno diritto all'autogiustificazione ma il libretto delle giustificiche dovrà comunque essere ritirato da uno dei genitori.
7. Ogni alunno è tenuto a dotarsi del materiale didattico necessario allo svolgimento delle attività scolastiche. Ogni alunno è responsabile del proprio materiale scolastico e dei propri oggetti personali. Con esplicito consenso dell'insegnante, è permesso portare apparecchiature elettroniche che possano risultare utili durante l'attività didattica. La cura e la tutela di tali apparecchiature sono a carico dell'alunno, sia in classe, sia durante le uscite dalla stessa.. La scuola, in ogni caso, non risponde di eventuali danni, smarrimenti o sottrazioni
8. Agli studenti con documentate esigenze, la D.S. può concedere eccezionalmente permessi permanenti di entrata posticipata o di uscita anticipata, previa presentazione della certificazione attestante la necessità e della richiesta scritta e motivata del genitore
9. Gli studenti sono tenuti ad assolvere assiduamente agli impegni di studio, svolgendo i compiti, orali e scritti, assegnati.
10. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per sé stessi, accogliendo ogni tipo di diversità.
11. Gli studenti devono avere cura della propria persona, dell'igiene personale e dell'abbigliamento, nel rispetto sia dell'istituzione scolastica sia della convivenza civile.
12. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza degli ambienti in cui si vengono a trovare, dettate dai regolamenti specifici;
13. Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente gli arredi, le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici, e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola o al materiale altrui.
14. Gli studenti sono tenuti a non portare a scuola oggetti estranei all'uso scolastico o che possono arrecare danno a sé o agli altri.
15. Gli studenti hanno l'obbligo di mantenere spento il telefono cellulare o altri dispositivi elettronici per scopi diversi da quelli didattici.
16. Gli studenti devono astenersi dal pubblicare immagini, informazioni personali, commenti riconducibili a fatti e persone correlate all'ambiente scolastico e foto relative ad altri senza il loro consenso in considerazione delle norme sulla privacy.
17. Gli studenti condividono con le altre componenti dell'istituto la responsabilità di mantenere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.
18. Eventuali password assegnate dalla scuola per l'accesso alla rete e ai programmi sono strettamente personali e non possono essere divulgate;
19. Ogni tentativo di forzare o manomettere la rete dell'istituto e le sue protezioni sarà sanzionato come grave infrazione disciplinare; tutti gli alunni sono tenuti a rispettare le regole di correttezza e riservatezza in campo telematico, nonché eventuali implicazioni riguardanti la proprietà intellettuale del materiale utilizzato;
20. Tutti gli alunni sono tenuti a mettere in carica le proprie apparecchiature elettroniche a casa, in modo da poterle utilizzare a scuola senza cavi di alimentazione;
21. L'accesso al bar da parte di tutti gli allievi è consentito solo dalle ore 9,30, salvo diverse disposizioni

Art. 4 Principi generali

8. Il presente Regolamento individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, stabilisce le relative sanzioni, individua gli organi competenti ad irrogarle ed il relativo procedimento. E' coerente e funzionale al Piano dell'Offerta Formativa Triennale adottato dall'Istituto.
9. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
10. La responsabilità disciplinare è personale. L'alunno sarà invitato ad esporre le proprie ragioni, prima di essere sanzionato.
11. Le infrazioni disciplinari connesse al comportamento non incidono sulla valutazione del profitto, ma sulla valutazione del comportamento, ad eccezione del mancato svolgimento dei compiti.
12. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
13. Le sanzioni hanno natura temporanea e sono sempre proporzionate alla infrazione disciplinare ed ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Allo studente può essere offerta la possibilità di convertirle in attività socialmente utili in favore dell'Istituto.
14. Le sanzioni ed i provvedimenti che comportano un allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottate da un Organo Collegiale.
15. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla Commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Art. 5 Comportamenti Sanzionabili E Sanzioni

I doveri degli studenti sono stati suddivisi per macro-aree e per ogni area sono state identificate le tipologie di mancanze e le relative sanzioni disciplinari. La scuola promuoverà, in relazione ad ogni tipo di mancanza, interventi mirati alla riflessione sulla natura della mancanza e sulle sue conseguenze. Si precisa, comunque, che in presenza di comportamenti non adeguati ai doveri già descritti e non menzionati nelle singole aree, l'Organo Collegiale predisposto può valutare la gravità della mancanza e procedere alla relativa sanzione.

COMPORAMENTI SANZIONABILI E SANZIONI

COMPORAMENTI SANZIONABILI	SANZIONI <i>(In relazione alla gravità e al reiterarsi del comportamento sanzionato, si ricorre alle seguenti sanzioni, elencate in ordine progressivo)</i>
Danneggiamento e/o sottrazione di oggetti personali.	Se di lieve entità: Richiamo verbale. Se il comportamento si ripete: Comunicazione scritta o verbale alla famiglia, annotazione sul registro di classe, convocazione del Cdc e convocazione dei genitori per il risarcimento del danno. Per casi gravi e recidivi: Sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni. Denuncia alle autorità competenti da parte del Dirigente Scolastico.
Ricorso a linguaggio e/o atteggiamento irrispettoso e offensivo verso gli altri (es.linguaggio volgare, violenze psicologiche verso gli altri incluso cyberbullismo)	Solo per lievi offese verbali: Richiamo verbale. Se il comportamento si ripete: Comunicazione scritta o verbale alla famiglia. annotazione sul registro di classe, convocazione del CdC e convocazione dei genitori Per casi gravi e recidivi:

	<p>Sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni. Denuncia alle autorità competenti</p>
<p>Violenze fisiche intenzionali verso gli altri</p>	<p>Comunicazione scritta o verbale alla famiglia. annotazione sul registro di classe, convocazione del CdC e convocazione dei genitori</p> <p>Se il comportamento si ripete: Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni.</p> <p>Per casi gravi e recidivi Denuncia alle autorità competenti</p>
<p>Mancanze commesse fuori della scuola o attuate con l'uso dimezzi informatici (internet, sms,...) ma che siano espressamente collegate a fatti od eventi scolastici, che siano comprovate e che risultino di tale gravità da avere una forte ripercussione nell'ambientescolastico.</p>	<p>Segnalazione alla famiglia. Se necessario segnalazione alle Forze dell'Ordine.</p>
<p>Sporcare volontariamente l'ambiente scolastico, danneggiare arredi, strutture e strumenti didattici della scuola.</p>	<p>Se di lieve entità: Richiamo verbale.</p> <p>Se il comportamento si ripete: Comunicazione scritta o verbale alla famiglia. annotazione sul registro di classe, convocazione del Cdc e convocazione dei genitori per il risarcimento del danno.</p> <p>Per casi gravi e recidivi: Sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni. Denuncia alle autorità competenti da parte del Dirigente Scolastico.</p>
<p>Assenze e ritardi sistematici, non puntualmente giustificati. Frequenti assenze in occasione di verifiche o interrogazioni prefissate.</p>	<p>Annotazione sul registro di classe, comunicazione scritta o verbale alla famiglia, (più di 4 su base mensile) poiché il numero delle mancanzeinciderà sul voto di comportamento.</p> <p>Se il comportamento si ripete: J1. Immediata comunicazione tramite convocazione alla famiglia in caso di assenze sospette.</p> <p>Se il comportamento si ripete ancora: Incidenza sul voto di condotta</p>
<p>Comportamento scorretto durante i cambi dell'ora (urla, uscite senza autorizzazione ecc)</p>	<p>Se di lieve entità: Richiamo verbale.</p> <p>Se il comportamento si ripete: Comunicazione scritta o verbale alla famiglia. annotazione sul registro di classe, convocazione del Cdc e convocazione dei genitori per il risarcimento del danno.</p> <p>Per casi gravi e recidivi: Sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni.</p>
<p>Assiduo disturbo e ostacolo delle attività didattiche</p>	<p>Se di lieve entità: Richiamo verbale.</p> <p>Se il comportamento si ripete: Comunicazione scritta o verbale alla famiglia. annotazione sul registro di classe, convocazione del Cdc e convocazione dei</p>

	<p>genitori per il risarcimento del danno.</p> <p>Per casi gravi e recidivi: Sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni. Denuncia alle autorità competenti da parte del Dirigente Scolastico.</p>
<p>Possesso di materiale non previsto per le attività scolastiche (figurine, carte digioco, giornali, giochi elettronici, fotocamere, tablet, mp3....)</p>	<p>L'oggetto verrà ritirato e riconsegnato solo ai genitori.</p> <p>Per casi gravi e recidivi: Sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni</p>
<p>Contraffazione del voto sulla verifica</p>	<p>Richiamo verbale se di lieve entità</p> <p>Se il comportamento si ripete: Comunicazione scritta o verbale alla famiglia.</p> <p>Se il comportamento si ripete ancora: Annotazione sul registro di classe, convocazione dei genitori e del Cdc</p> <p>Per casi gravi e recidivi: Sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni</p>
<p>Violazione delle disposizioni organizzative e di sicurezza (es. intralcio delle uscite di sicurezza, manomissione delle attrezzature di sicurezza, uso improprio delle scale anti-incendio...)</p>	<p>Se di lieve entità: Richiamo verbale.</p> <p>Se il comportamento si ripete: Comunicazione scritta o verbale alla famiglia. annotazione sul registro di classe, convocazione del Cdc e convocazione dei genitori per il risarcimento del danno.</p> <p>Per casi gravi e recidivi: Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni. Denuncia alle autorità competenti da parte del Dirigente Scolastico.</p>
<p>Comportamento che può incidere sulla sicurezza propria e altrui (es. correre e spintonarsi nei locali dell'istituto, uscita dalla classe senza il permesso del docente, uscita prolungata dalla classe e/o mancato rientro, allontanamento dal gruppo classe durante gli spostamenti interni ed esterni alla scuola....)</p>	<p>Se di lieve entità: Richiamo verbale.</p> <p>Se il comportamento si ripete: Comunicazione scritta o verbale alla famiglia. annotazione sul registro di classe, convocazione del Cdc e convocazione dei genitori per il risarcimento del danno.</p> <p>Per casi gravi e recidivi: Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni con o senza obbligo di frequenza.</p>
<p>Mancato spegnimento cellulare</p>	<p>Nota sul registro elettronico e comunicazione ai genitori</p> <p>Per casi recidivi: Sospensione dalle lezioni fino a 3 giorni con o senza obbligo di frequenza.</p>
<p>Utilizzo di apparecchiature elettroniche per acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali. (Esclusi i casi in cui ciò è previsto per una particolare attività didattica, previa liberatoria da parte delle famiglie)</p>	<p>Nota sul registro elettronico e comunicazione ai genitori</p> <p>Per casi gravi : Convocazione dei genitori e del Cdc, sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni</p>
<p>Violazione del divieto di fumo, di introduzione a scuola e di assunzione di sostanze non lecite.</p>	<p>Comunicazione al Dirigente scolastico, convocazione della famiglia e del Cdc</p> <p>Per casi gravi e recidivi: Sospensione dalle lezioni oltre i 15 giorni.</p>

	<p>Sanzione amministrativa prevista dalle norme vigenti sul divieto di fumo nei locali pubblici</p> <p>Nei casi previsti dalla legge, denuncia alle autorità competenti da parte del Dirigente Scolastico.</p>
<p>Assenze di massa ingiustificata (L'assenza di un numero di allievi pari o superiore ai due terzi della classe determina un'assenza di massa)</p>	<p>La prima assenza di massa deve essere giustificata con l'accompagnamento di un genitore</p> <p>Le assenze di massa successive comportano eventuale ricaduta sul voto di condotta</p>

Le sanzioni inferiori a 15 giorni sono di competenza del consiglio di classe

Le sanzioni del Consiglio di Classe possono essere irrogate *a maggioranza* e adottate dal Dirigente Scolastico (se non presente alla riunione)

All'alunno al quale siano state irrogate delle sanzioni, a discrezione del Consiglio di classe, può essere abbassato il voto di condotta. L'efficacia dei provvedimenti sanzionatori è sommamente condizionata dalla immediatezza e tempestività della reazione: queste sanzioni, tenuto conto della finalità educativa e dell'età degli allievi, per essere da loro comprese e concorrere alla modifica dei comportamenti, debbono essere il più possibile immediate e "vicine" ai comportamenti irregolari, in modo tale da far percepire all'alunno il rapporto causa-effetto (comportamento irregolare-sanzione).

Avverso ai provvedimenti disciplinari è possibile il ricorso all'Organo di Garanzia.

Art. 8–Disposizioni finali

Il Regolamento si pone come strumento aperto e flessibile nel tempo, attento ai cambiamenti dell'attuale sistema scolastico e alle possibili variazioni. Pertanto le regole contenute si applicano fino a quando non intervengano, nelle singole materie, disposizioni modificative enunciate da nuove norme di legge e il Piano dell'Offerta Formativa della scuola.

Il presente Regolamento di Disciplina viene affisso all'albo della scuola in via permanente e messo a disposizione per la consultazione nel SITO WEB del nostro Istituto.

PROPOSTA DI VOTO DI CONDOTTA

Proposta di voto	Indicatori	Descrittori	Descrittori necessari
10	<p>Comportamento nei rapporti interpersonali</p> <p>Rispetto delle regole</p> <p>Partecipazione e frequenza</p>	<p>È sempre corretto nei confronti dei docenti, del personale ATA, dei compagni</p> <p>Rispetta in modo esemplare il regolamento d'istituto e non ha provvedimenti disciplinari</p> <p>Frequenta con regolarità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare. Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità. Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed è sempre munito/a del materiale necessario.</p>	<p>Presenza contemporanea dei tre descrittori</p>
9	<p>Comportamento nei rapporti interpersonali</p> <p>Rispetto delle regole</p> <p>Partecipazione e frequenza</p>	<p>È sempre corretto nei confronti dei docenti, del personale ATA, dei compagni</p> <p>Rispetta il regolamento d'istituto e non ha provvedimenti disciplinari</p> <p>Frequenta con regolarità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare, rispetta gli orari e giustifica regolarmente</p>	<p>Presenza contemporanea dei tre descrittori</p>
	<p>Comportamento nei rapporti interpersonali</p>	<p>È sempre corretto nei confronti dei docenti, del personale ATA, dei compagni</p> <p>Non sempre dimostra un atteggiamento attento</p>	<p>Presenza di due descrittori. Massimo una nota disciplinare. Massimo 4 ritardi in ciascun quadrimestre.</p>

8	<p>Rispetto delle regole</p> <p>Partecipazione e frequenza</p>	<p>alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico. Rispetta il regolamento d'istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.</p> <p>Frequenta con regolarità le lezioni; raramente non rispetta gli orari. Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito/a del materiale necessario.</p>	
7	<p>Comportamento nei rapporti interpersonali</p> <p>Rispetto delle regole</p> <p>Partecipazione e frequenza</p>	<p>Non è sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.</p> <p>Utilizza in modo non adeguato il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico. Talvolta non rispetta il regolamento d'istituto, riceve frequenti richiami verbali e/o scritti.</p> <p>L'allievo ha diverse assenze e ritardi e /o non giustifica nei tempi dovuti; Poco solerte a rientrare in classe dopo le uscite Talvolta non rispetta le consegne e talvolta non è munito/a del materiale necessario.</p>	<p>Presenza di due descrittori. Fino a 3 note disciplinari. Più di 4 ritardi per quadrimestre</p>
6	<p>Comportamento nei rapporti interpersonali</p> <p>Rispetto delle regole</p> <p>Partecipazione e frequenza</p>	<p>Non è sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti</p> <p>Utilizza in modo non adeguato il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico. Spesso non rispetta il regolamento d'istituto, riceve frequenti richiami verbali e/o scritti.</p> <p>L'allievo ha diverse assenze e /o non giustifica nei tempi dovuti; Poco solerte a rientrare in classe dopo le uscite Spesso non rispetta le consegne e talvolta non è munito/a del materiale necessario. È spesso in ritardo</p>	<p>Presenza anche di uno solo dei descrittori previsti</p>

		Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/adel materiale necessario.	
5	<p>Comportamento nei rapporti interpersonali</p> <p>Rispetto delle regole</p> <p>Partecipazione e frequenza</p>	<p>Ha un comportamento irrispettoso ed arrogante nei confronti di docenti, personale ATA e assume atteggiamenti del tutto irrispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa).</p> <p>Episodi che, turbando il regolare svolgimento della vita scolastica che si possono anche configurare come tipologie di reato (minacce, lesioni., gravi atti vandalici, ecc.), e/o che comportino pericolo per l'incolumità delle persone che frequentano la scuola</p> <p>Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/adel materiale necessario. Numerose assenze e di ritardi non giustificati nei tempi dovuti Viola di continuo il Regolamento di Istituto; riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato consospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi:</p>	Presenza anche di uno solo dei descrittori